



Dipartimento Programmazione e Finanze – Autorità di Gestione FSE

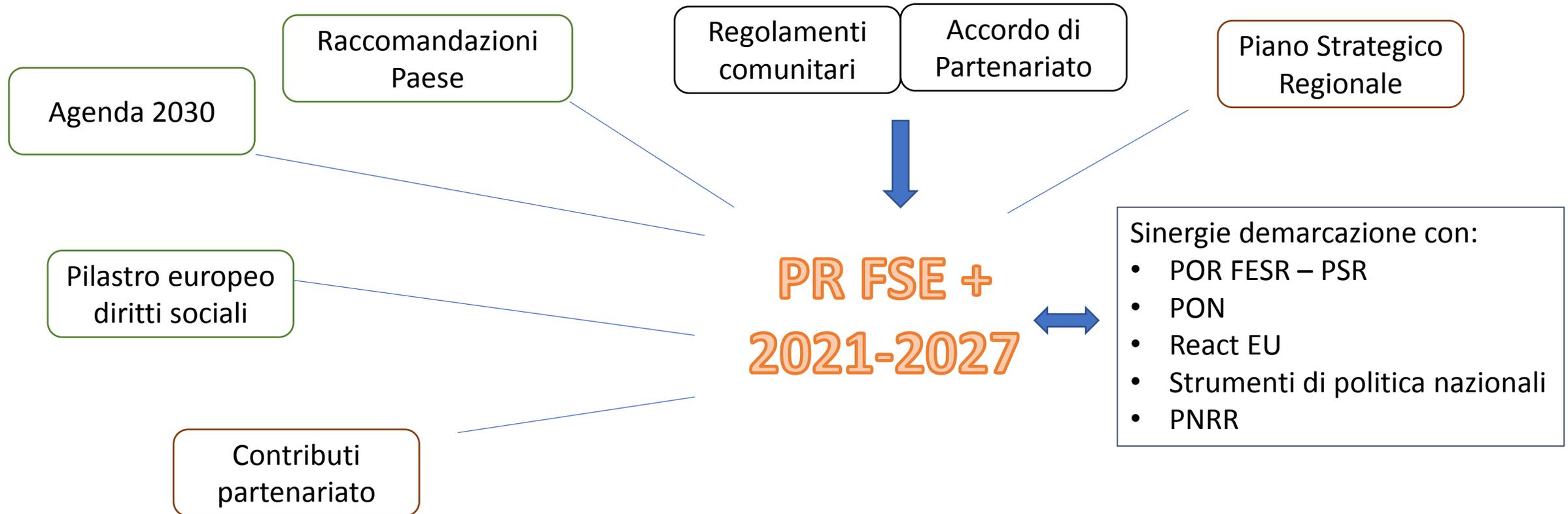


Verso il PR FSE + 2021-2027

Comitato di Sorveglianza PO FSE 2014-2020

16 dicembre 2021

Il quadro strategico programmatico d'insieme



Mercato del lavoro

Elementi di contesto e Raccomandazioni Paese

Bassa incidenza forze lavoro su popolazione totale (BAS 37%, MEZ 35,7%, ITA 42,3% - anno 2020)

Partecipazione al mercato del lavoro distante dalla media nazionale (BAS 55,5%, MEZ 52,9%, ITA 64,1% - anno 2020)

Elevata diffusione della **disoccupazione giovanile**

Tasso di disoccupazione in calo e più basso della media italiana, ma dato relativamente significativo in presenza di rinunce alla ricerca di lavoro e condizioni di precarietà diffuse

Progressiva **senilizzazione della forza lavoro**

Persiste **divario di genere**

Nella crisi da **covid** «persone con basso titolo di studio» e «donne» arretrano in termini di occupazione

migliorare l'accesso al mercato del lavoro, in particolare per le donne, i giovani, i cittadini di paesi terzi, i disoccupati di lungo periodo e le persone inattive;

migliorare la capacità delle istituzioni e dei servizi del mercato del lavoro e rafforzare la cooperazione con i datori di lavoro e gli istituti di istruzione e tra fornitori di servizi;

combattere il lavoro sommerso e lo sfruttamento lavorativo

promuovere politiche a favore dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata, segnatamente l'accesso a servizi di assistenza a prezzi accessibili, un maggiore coinvolgimento degli uomini nei compiti di cura e il sostegno a modalità innovative di organizzazione del lavoro;

Istruzione

Elementi di contesto e Raccomandazioni Paese

Basso rischio di abbandono scolastico (quasi il 100% raggiunge media inferiore, 87,9% raggiunge diploma superiore, dato migliore rispetto a media Italia)

contrastare l'abbandono scolastico e migliorare le competenze di base

Deficit di competenze rispetto alla media nazionale, che si manifesta a partire dalla scuola secondaria (dati Invalsi); dato migliore rispetto a Mezzogiorno

Tasso di istruzione terziaria 30-34 anni al 24,7% (ITA al 27,8%, EU 40,9%), con componente femminile maggiormente performante

ampliare l'accesso all'istruzione terziaria, in particolare per gli studenti provenienti da contesti socioeconomici modesti, anche aumentando l'offerta di alloggi per gli studenti e ampliando il settore terziario non accademico per innalzare il livello di istruzione terziaria

Ruolo marginale Istruzione tecnica Superiore (1 solo ITS in Basilicata)

garantire la **qualità, l'accessibilità, l'inclusività, l'efficacia dei percorsi di istruzione e formazione e la loro rilevanza rispetto al mercato del lavoro**, in particolare per le persone con disabilità e i gruppi svantaggiati, al fine di sostenere l'acquisizione delle competenze fondamentali, comprese le competenze digitali;

modernizzare i **sistemi di istruzione e formazione professionale**, anche rafforzando l'apprendimento basato sul lavoro

Non elevato livello di istruzione della popolazione adulta 25-64 anni (36,2% non va oltre diploma scuola media inferiore)

garantire l'**apprendimento permanente**, il miglioramento delle competenze e la riqualificazione professionale per tutti, compresi gli adulti scarsamente qualificati, tenendo conto delle competenze digitali e di altre specifiche esigenze settoriali (ad esempio, la trasformazione industriale verde), mediante il riconoscimento dell'apprendimento precedente e una migliore capacità di anticipare i nuovi fabbisogni di competenze

Dinamica demografica negativa (-41.000 unità nel periodo 2010-2021; nel 2021 -1,7% rispetto ad annualità precedente) con **natalità più bassa della media** (BAS 6,3/1000, MEZ 7,2/1000, ITA 6,8/1000) e **indice di vecchiaia più elevato** (BAS 207, MEZ 166, ITA 183,3)

Servizi dedicati all'infanzia in Basilicata nel 28,2% dei comuni, contro il 48,6% Mez e il 59,3% ITA. Tasso di copertura degli utenti potenziali in Bas (in età 0-2 anni) pari al 7,7% lontano dal dato nazionale (14,7%)

Basilicata terra di emigrazione (nel 2020 sono 1.066 le persone che hanno lasciato la regione): il 70% degli espatriati ha 25 anni o poco più e un quarto ha conseguito almeno la laurea

Quota di persone a rischio di povertà o esclusione sociale pari al 34,7% in Basilicata a fronte di un valore medio nazionale pari al 25,6% (eurostat 2019- situazione precovid)

Incidenza **povertà relativa** 2020 Basilicata 23,4% (valore più alto in Italia) a fronte di un dato nazionale del 10,1%

rafforzare i servizi sociali di elevata qualità, accessibili e a prezzi contenuti e le relative infrastrutture, tenendo conto delle disparità regionali e del divario tra aree rurali e aree urbane, anche nell'accesso a tecnologie innovative e a nuovi modelli di assistenza

promuovere **misure integrate e personalizzate di inclusione attiva** per coinvolgere le persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi i minori e i lavoratori poveri

Inclusione sociale

Elementi di contesto e Raccomandazioni Paese

Spesa sanitaria pubblica pro capite della regione pari a 1.897,3 euro (dati ISTAT 2019), allineata al dato nazionale

Tasso di emigrazione ospedaliera molto alto (in Italia seconda solo al Molise), con circa un quarto dei ricoveri ordinari "acuti" che trova risposta fuori della Basilicata

Persone con situazioni abitative precarie 4,9% (media nazionale 5,0%)

Bassa presenza di persone straniere, circa lo 0,4% dei residenti

migliorare l'accessibilità e l'**adeguatezza dei sistemi di protezione sociale** ... attraverso lo sviluppo di servizi a livello di comunità e l'integrazione dei servizi sanitari, sociali e di assistenza a lungo termine

garantire la riqualificazione e il miglioramento delle competenze dei lavoratori che operano nella sanità, nell'assistenza a lungo termine e nei servizi sociali

promuovere l'integrazione socioeconomica dei cittadini di paesi terzi

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il PNRR si articola in 6 missioni che rappresentano le aree tematiche strutturali di intervento

Missioni	Componenti
1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA M1C2: Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo M1C3: Turismo e cultura 4.0
2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2C1: Economia circolare e agricoltura sostenibile M2C2: Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile M2C3: Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica
3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile	M3C1: Investimenti sulla rete ferroviaria M3C2: Intermodalità e logistica integrata

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Ambiti di possibile sovrapposizione/integrazione/complementarietà

Missioni	Componenti
4. Istruzione e Ricerca	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università M4C2: Dalla ricerca all'impresa
5. Coesione e inclusione	M5C1: Politiche per il lavoro M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale
6. Salute	M6C1: Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale M6C2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

Piano strategico regionale 2021 - 2030

Area Strategica	Azioni
A. Azioni finalizzate a garantire la tenuta demografica	Azione 2. Politiche per l'occupazione giovanile
	Azione 3. Politiche per l'occupazione femminile
E. Azioni trasversali	Azione 21. Istruzione e formazione
	Azione 23. Inclusione, equità sociale

Indicazioni/suggerimenti emersi dal Confronto partenariale gennaio 2021

Considerazioni generali

I contributi ricevuti, numerosi e articolati, sono stati analizzati tentando una loro sistematizzazione considerando tuttavia che:

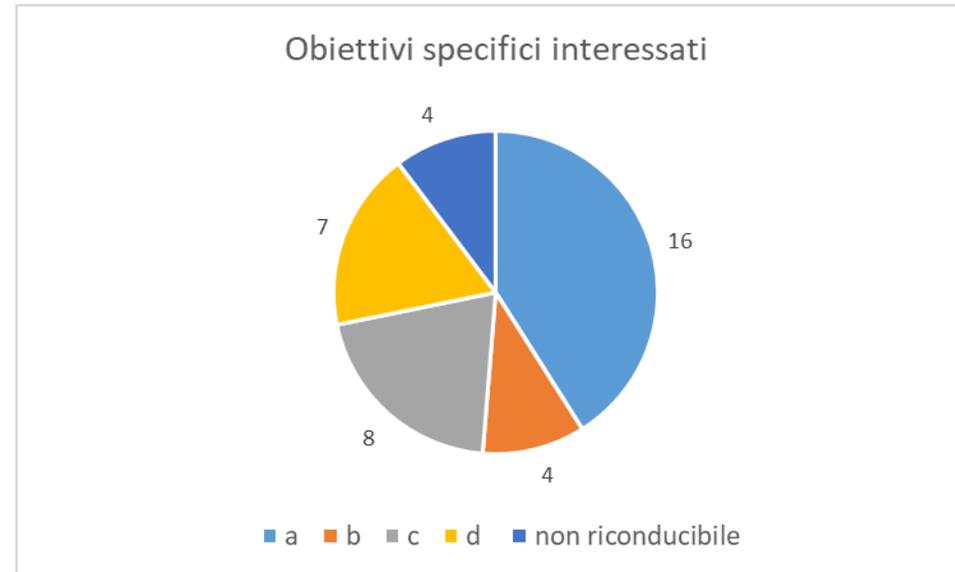
- risentono di un assetto di regole di riferimento che non era ancora venuto a consolidarsi;
- riportano spesso visioni, aggregate intorno ad un tema, che non sempre possono trovare esauriente risposta completa nel quadro regolatorio FSE+, ma che richiamano a processi integrati con altri strumenti;
- è sovente richiamata una commistione tra OS diversi.

Area di intervento «occupazione»

Schede pervenute	21
Soggetti proponenti	11
Enti locali	4
Organizzazioni di rappresentanza	4
altri	3

Elementi rilevabili:

- Prioritaria attenzione su disoccupazione giovanile e neet;
- Rilevante attenzione al divario di genere;
- Richiesta di curvatura del FSE+ verso processi di valorizzazione del territorio;
- Richiesta di potenziamento degli strumenti di mediazione domanda/offerta lavoro;
- Correlazione tra creazione lavoro e processi di inclusione sociale/tutela della salute;



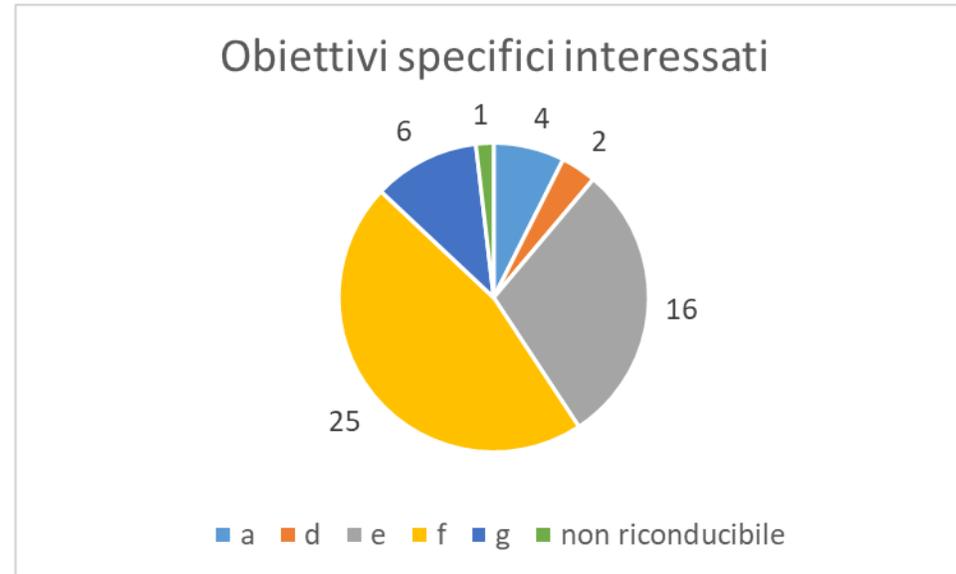
- a) Migliorare accesso all'occupazione
- b) Modernizzare le istituzioni e i servizi del MdL
- c) Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere
- d) Promuovere adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti

Area di intervento «istruzione»

Schede pervenute	44
Soggetti proponenti	11
Enti locali	4
Organizzazioni di rappresentanza	4
altri	3

Elementi rilevabili:

- Integrazione tra istruzione e formazione professionale, anche attraverso ITS;
- Imprese come contesti formativi;
- Sostegno ai processi di apprendimento permanente;
- Interazione con il FESR (es. investimenti su contenitori, progetti di ricerca, ecc);
- Interventi dedicati a laureati/ dottorati;
- Azioni di facilitazione accesso e frequenza percorsi di istruzione per fasce svantaggiate



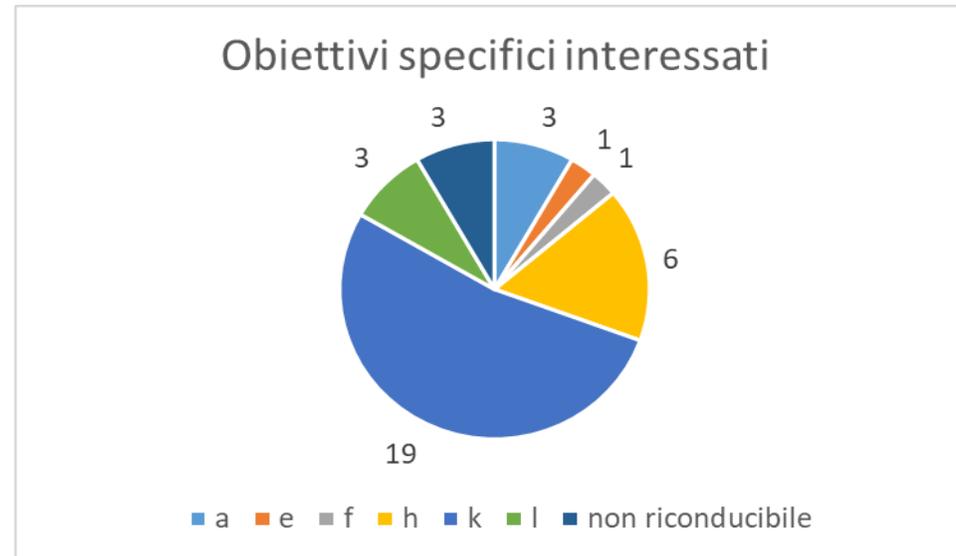
- a) Migliorare accesso all'occupazione
- d) Promuovere adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti
- e) Miglioramento sistemi di istruzione e formazione
- f) Parità di accesso e completamento istruzione e formazione inclusive e di qualità
- g) Promuovere apprendimento permanente

Area di intervento «inclusione»

Schede pervenute	29
Soggetti proponenti	5
Enti locali	2
Organizzazioni di rappresentanza	2
altri	1

Elementi rilevabili:

- Correlazione richiamata con azioni di inclusione lavorativa;
- Potenziamento rete dei servizi territoriali alla persona;
- Integrazione potenziale con FESR e altri strumenti di intervento (es. PON Salute), particolare sul tema dei servizi sanitari e socio-sanitari;
- Pluralità di categorie di svantaggio considerate



a) Migliorare accesso all'occupazione

e) Miglioramento sistemi di istruzione e formazione

f) Parità di accesso e completamento istruzione e formazione inclusive e di qualità

h) Incentivare inclusione attiva per gruppi svantaggiati

k) Migliorare accesso a servizi di qualità e di protezione sociale

l) Promuovere integrazione sociale persone a rischio di povertà

Gli obiettivi specifici del FSE+ (art. 4 Reg. 1057/2021)

Occupazione

- a) Migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro
- b) Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro
- c) Promuovere una partecipazione al mercato del lavoro equilibrata tra i sessi, pari condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita privata e lavoro
- d) Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento

Sistemi di istruzione

- e. Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione
- f. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusiva di qualità
- g. Promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita

Inclusione

- h. Incentivare l'inclusione attiva per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità
- i. Promuovere l'integrazione socioeconomica dei cittadini di paesi terzi, inclusi i migranti
- j. Promuovere l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate come i Rom
- k. Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili
- l. Promuovere l'integrazione delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale
- m. Contrastare la deprivazione materiale

Concentrazione tematica

Concentrare le risorse su interventi volti a far fronte alle sfide individuate nei programmi nazionali di riforma, nel semestre europeo e nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese

Tema concentrazione tematica	Concentrazione tematica (%) (art. 7 Reg. 1057/2021)
Inclusione sociale	25%
Sostegno agli indigenti	3% (assolta a livello nazionale)
Politiche attive per i giovani	12,5%
Povertà infantile	5%

Previsto inoltre supporto per lo sviluppo delle capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile

Dotazione finanziaria

	Totale dotazione (€) (Bozza AP 10 dicembre 2021)	Contributo UE (€) (Bozza AP 10 dicembre 2021)	Ipotesi Contributo nazionale (€) (Bozza AP 10 dicembre 2021)
PO 2021 - 2027	208.508.234	145.955.764 (%70,00)	62.552.470 (%30,00)
	Totale dotazione (€)	Contributo UE (€)	Cofinanziamento
PO 2014 - 2020	289.624.168	144.812.084 (%50,00)	144.812.084 (%50,00)

Primi orientamenti

PO FSE 2014-2020

Asse	Meuro (UE)	% risorse (Tot.-AT)
<i>Creare e mantenere l'occupazione</i>	59,5 (Di cui 16,6 destinati ai giovani)	42,8 (dei quali 11,9 per 8.1 – occup. Giovani)
<i>Rafforzare ed innovare l'inclusione attiva nella società</i>	36,6	26,3
<i>Sviluppare diritti e qualità dell'apprendimento e sostenere l'innovazione intelligente nei settori chiave</i>	36,2	26,0
<i>Rafforzare la capacità istituzionale ed amministrativa</i>	6,8	4,9
<i>Assistenza tecnica</i>	5,6	3,9 (% su TOT)

PR FSE + 2021-2027

Asse	Meuro (UE)	% risorse (Tot.-AT)
Occupazione	35,0	Min 25 da Reg. (29% proposta Gov)
Inclusione sociale		
Istruzione e formazione		
Giovani	17,5	Min 12,5
Assistenza tecnica		Max 4 (% su Tot.)

Non si ipotizza la presenza della priorità «Innovazione Sociale» contemplando la possibilità di prevedere interventi innovativi all'interno di altre priorità (es. inclusione sociale).

La concentrazione tematica relativa alla «Child guarantee» (5% delle risorse) verrà assolta attraverso interventi destinati ai minori contemplati nelle diverse priorità del Programma

INDICAZIONI DELLA CE PER LA COSTRUZIONE DEI PR

Selezionare un numero ridotto di Obiettivi Specifici al cui interno iscrivere gli interventi da attuare sulla base delle opzioni di policy che l'Amministrazione intenderà attivare



Ipotesi di non selezionare gli obiettivi **i)** – integrazione migranti-, **J)** – integrazione rom- ed **m)** – deprivazione materiale in quanto le azioni corrispondenti sarebbero comunque contemplate con il ricorso ad altri obiettivi specifici dell'ambito inclusione sociale.

Impianto organizzativo: Priorità/Obb.Specifici/azioni.

Priorità/Asse	Obiettivo specifico	Azione
Occupazione	(a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani.....	<ul style="list-style-type: none">• Incentivi all'occupazione• Servizi e misure di politica attiva del lavoro• Apprendistato professionalizzante• Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari•
	(b) modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro.....	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppo di servizi innovativi per le politiche attive• Sviluppo progetti e rete di servizi per la valorizzazione degli apprendimenti in contesti formali, non formali ed informali, la certificazione delle competenze e l'attestazione di tutti gli apprendimenti•
	(c) Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere.....	<ul style="list-style-type: none">• Misure di sostegno per la creazione di nuova impresa o lavoro autonomo femminile• Incentivi all'assunzione e/o integrazione degli incentivi nazionali, destinati alle donne disoccupate o in cerca di prima occupazione• Sostegno all'accesso ai servizi educativi e di cura•
	(d) Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti.....	<ul style="list-style-type: none">• Formazione continua per l'adeguamento delle competenze di lavoratori• Azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendale• Sostegno dell'invecchiamento sano e attivo•

Impianto organizzativo: Priorità/Obb.Specifici/azioni. Ipotesi esemplificativa

Priorità/Asse	Obiettivo specifico	Azione
Istruzione	e. Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione.....	<ul style="list-style-type: none"> • Alternanza scuola lavoro • Alta formazione, diritto allo studio e ricerca • Percorsi di formazione terziaria non universitaria (ITS) e percorsi di formazione superiore, anche tecnica (IFTS) • Mobilità formativa e/o transazionale •
	f. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusiva di qualità.....	<ul style="list-style-type: none"> • Contrasto dispersione scolastica: leFP e orientamento • Formazione terziaria professionalizzante • Sviluppo delle competenze chiave studenti • Sostegno all'educazione e assistenza pre-scolare • Azioni di orientamento •
	g. Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti.....	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione continua e permanente • Percorsi per l'acquisizione di una qualifica professionale e di una specializzazione (anche per persone in età adulta) • Realizzazione di attività di carattere formativo in mobilità interregionale o transnazionale •

Impianto organizzativo: Priorità/Obb.Specifici/azioni.

Ipotesi esemplificativa

Priorità/Asse	Obiettivo specifico	Azione
Inclusione sociale	(h) Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati;	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi integrati per l'inclusione socio lavorativa • Interventi di inclusione attiva dedicati ai cittadini di paesi terzi • Incentivi all'occupazione/borse lavoro destinati ai soggetti socialmente svantaggiati • Promozione di progetti sperimentali e <u>innovativi</u> -in particolare nei contesti dell'economia sociale - per i gruppi più fragili e a rischio di esclusione sociale • Azioni per il rafforzamento e miglioramento del sistema dei servizi socio assistenziali • Potenziamento dei servizi socio educativi e sostegno economico, anche mediante buoni/voucher • Promozione degli interventi domiciliari e dello sviluppo di servizi di prossimità specie nelle aree interne •
	(k) migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità.....	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi per la presa in carico integrata delle persone con disabilità e delle loro famiglie anche attraverso iniziative per il rafforzamento delle competenze degli operatori • Azioni anche <u>innovative</u> per la promozione dell'invecchiamento in buona salute • Interventi, anche integrati, per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, socio educativi e riabilitativi, • Azioni di contrasto alla povertà socio-educativa • Azioni a sostegno della governance dell'Ambito Territoriale Sociale •
	l) promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori;	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi per il sostegno economico rivolti alle famiglie fragili e/o soggetti a rischio di povertà o esclusione sociale, compresi i minori, anche mediante l'attivazione di voucher, buoni servizio o altri strumenti economici •

Impianto organizzativo: Priorità/Obb.Specifici/azioni.

Ipotesi esemplificativa

Priorità/Asse	Obiettivo specifico	Azione
Occupazione giovanile	(a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani.....	<ul style="list-style-type: none"> • Misure formative a sostegno dell'inserimento e dell'ingresso qualificato nel mercato del lavoro e per lo sviluppo di competenze chiave • Azioni di orientamento • Attuazione di interventi formativi professionalizzanti • Misure di incentivazione all'assunzione, anche attraverso bonus occupazionale • Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini curriculari / extracurriculari e di quelli estivi • Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale leFP • Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie • Progetti mirati a prevenire e contrastare il fenomeno dei NEET • Rafforzamento della collaborazione tra istituzioni scolastiche e formative e le imprese • Promozione della mobilità transnazionale dei giovani anche in collaborazione con la rete EURES •
	(f) promuovere la parità di accesso e completamento a un'istruzione e formazione di qualità e inclusive.....	<ul style="list-style-type: none"> • Azioni di orientamento • Borse di studio e azioni di supporto per gli studenti meritevoli •
	l) promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori;	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivi e servizi che favoriscono l'accesso all'istruzione scolastica e terziaria di persone in condizioni di svantaggio o a rischio di povertà

La Capacità Amministrativa

- Il FSE + non è chiamato espressamente a concorrere ai Piani di rigenerazione amministrativa (PRigA)
- Consapevolezza della necessità di rafforzare le strutture chiamate, in particolare, ad attuare il Programma
- In fase di valutazione gli ambiti di rafforzamento e le ipotesi di collocazione dei relativi interventi negli obiettivi specifici più coerenti per ogni priorità

Indicatori e campi di intervento

Agli obiettivi specifici è necessario associare **indicatori di output e di risultato** (almeno 1 IO e 1 IR). Previsti anche **milestone** al 2024 per gli IO. Se necessario si possono adottare, giustificandoli, indicatori specifici del programma diversi da quelli comuni di cui all'allegato al Reg. n. 1057/2021.

Esempio:

Indicatori comune di output	Indicatori comune di risultato
disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	partecipanti che cercano un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento
numero di giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento

La tracciabilità delle allocazioni finanziarie, connessa al rispetto delle soglie regolamentari, è assicurata attraverso l'indicazione nel programma dei **campi di intervento e dei codici della tematica secondaria**, elencati in allegato al Regolamento generale n. 1060/2021.

Prossime tappe

- Stesura bozza PR (impianto strategico, concentrazione tematica, piano finanziario, indicatori)
- Concertazione interna all'amministrazione della Regione Basilicata
- Concertazione territoriale con il partenariato istituzionale e socio economico
- Approvazione PR da parte della Giunta
- Trasmissione testo PR a CE entro 3 mesi dalla presentazione dell'AP
- Avvio del negoziato con CE (5 mesi per Decisione)



**AUTORITÀ DI GESTIONE
PO FSE BASILICATA 2014/2020**

Via Vincenzo Verrastro
85100 Potenza

adg_fse@regione.basilicata.it

